



Comune di Villafranca Padovana

Provincia di Padova

COPIA

N. 2 Reg. delib.	Ufficio competente UFFICIO TECNICO
----------------------------	---------------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE N. 11 AL PIANO DEGLI INTERVENTI
----------------	---

Oggi **sette** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria, di Prima convocazione in seduta pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

	Presente/Assente		Presente/Assente
DORIO FAUSTO	Presente	ZELLA LORIS	Presente
SCARABOTTOLO SANDRA	Presente	MURARO ROBERTO	Presente
PIVA PAOLO	Presente	SALVO' LUCIANO	Presente
FRISO ANNA-GIULIA	Presente	PINTON RITA	Presente
VOLEBOLE ILENIA	Assente	ARCARO RENATO	Presente
SACCHETTO LUCA	Presente	CHINELLATO MARIO	Assente
FABRIS GIOVANNA	Presente		

Presenti 11 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il
SEGRETARIO COMUNALE Angelucci Maria.

Constatato legale il numero degli intervenuti, DORIO FAUSTO nella sua qualità di
SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare
sull'oggetto sopraindicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

SACCHETTO LUCA

ZELLA LORIS

PINTON RITA

OGGETTO	CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE N. 11 AL PIANO DEGLI INTERVENTI
----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente richiama l'attenzione del Consiglio Comunale sugli obblighi di astensione previsti all'art. 78 del D. Lgs. 267/2000 "doveri e condizione giuridica degli Amministratori Locali", il quale dispone, ai commi 2 e 4:

2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

PREMESSO CHE:

il P.A.T. del Comune di Villafranca Padovana è stato approvato con conferenza dei servizi in data 31/10/2013, ratificata con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 200 del 11/11/2013 (pubblicata sul B.U.R. n. 102 del 29/11/2013);

Con verbale di Consiglio Comunale n. 9 del 29.04.2013 è stato approvato l'atto di indirizzo ex art. 35 L.R. 11/2004 contenente criteri e modalità di perequazione e gli indirizzi in merito alla perequazione ed al contributo straordinario per il Piano degli Interventi;

Con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 133 del 11.11.2014 è stato adottato il Piano delle Acque;

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 09.12.2014 sono stati approvati i valori indicativi ed il modello per la determinazione del plus valore generato dall'intervento proposto;

Con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 04 del 30.01.2014 e n. 18 del 22.07.2014 è stato, rispettivamente, adottato ed approvato il Piano degli Interventi – adeguamento del PRG vigente ai disposti del piano di assetto del territorio;

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 21.12.2021 è stata adottata la variante parziale n. 11 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004;

PRESO ATTO che l'incarico per la redazione della variante parziale n. 11 al Piano degli Interventi e coordinazione del relativo gruppo di lavoro è stato conferito al Dott. Antonio Buggin, come da determinazione dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 228 del 25.11.2021;

VISTA la "relazione con estratti cartografici e schede norma" della variante parziale n. 11 al Piano degli Interventi redatta dal professionista incaricato Dott. Antonio Buggin agli atti di questo Ente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, dopo l'adozione la documentazione relativa alla variante adottata è stata regolarmente depositata presso la Sede Comunale in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi e che è stata altresì effettuata la pubblicizzazione di detto deposito a mezzo di avviso prot. n. 537 in data 15.01.2022, pubblicato

all'Albo Pretorio, mediante manifesti affissi nel territorio comunale e sul sito istituzionale del Comune di Villafranca Padovana;

ACCERTATO che l'asseverazione di valutazione di compatibilità idraulica e la relazione per la valutazione di non necessità dell'avvio della procedura VincA sono state trasmesse all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Padova ed al Consorzio di Bonifica Brenta per gli adempimenti di competenza con nota prot. n. 16.136 in data 13.12.2021;

VISTO il parere/presa d'atto idraulico ai sensi DGRV 2948/2009 e s.m.i. rilasciato dal Consorzio di Bonifica Brenta con nota prot. n. 18530 in data 16.12.2021;

VISTA la presa d'atto dell'asseverazione di non necessità della valutazione idraulica ai sensi della DGRV n. 3637/2002 e s.m.i. trasmessa dall'Ufficio Regionale del Genio Civile di Padova con nota prot. n. 598342 in data 23.12.2021;

PRESO ATTO che nei termini previsti dall'art. 18 comma 3 della L.R. 11/2004 (30 giorni successivi ai 30 di deposito, scadenti 16.03.2022) è pervenuta una osservazione;

- osservazione presentata da F.M. SAS con nota prot. n. 3.322 in data 14.03.2022;

VISTA la relazione di controdeduzione all'osservazione presentata, redatta dal tecnico incaricato dal Comune di Villafranca Padovana, dott. Antonio Buggin, allegata sub. A) alla presente deliberazione;

RITENUTO di approvare la variante parziale n. 11 al Piano degli Interventi in argomento redatta dal dott. Antonio Buggin, tecnico professionista incaricato dal Comune di Villafranca Padovana, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004;

VISTA la L.R. 11/2004 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 78, comma 2 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli Amministratori degli Enti Locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini al 4° grado di parentela, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'Amministrazione o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 comma 1 T.U.E.L.

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati;

DELIBERA

1. di approvare la variante parziale n. 11 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, redatta dal professionista incaricato Dott. Antonio Buggin composta da:
 - Relazione con estratti cartografici e schede norma agli atti di questo Ente;
2. di precisare che ai sensi dell'art. 18 comma 6 della L.R. 11/2004, la variante in parola diventa efficace 15 giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune;
3. di incaricare gli uffici comunali, per quanto di competenza, di adottare tutti i provvedimenti necessari alla piena attuazione della presente deliberazione.

Sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 TUEL.

RELAZIONE E DISCUSSIONE

SINDACO. Punto n. 6 all'ordine del giorno. Qua, ovviamente, era già stata fatta l'approvazione ed è stata messa in condizioni anche l'osservazione di essere disponibile. A questo punto io direi, se avete visto i documenti, l'osservazione, se vi ricordate era l'osservazione che rappresentava il deficit fotografico all'interno della proposta fatta al Consiglio precedente; adesso l'osservazione è stata accettata, è stata modificata ed arricchita di quella proposta.

Io direi, prima di trattare il tutto, visto e considerato che, in sintesi, l'osservazione dava oggetto all'immagine storica relativa allo stato di attuazione dell'edificio censito nel progressivo scheda B-105, in quanto erroneamente inserita in fase di presentazione della proposta, come controdeduzione si propone l'accoglimento dell'osservazione, in quanto migliorativa allo stato adottato.

Io partirei col votare l'osservazione, intanto.

SEGRETARIO, dott.ssa Angelucci. Ai sensi dell'articolo 78, qualcuno si deve astenere? No.

CONSIGLIERE SALVÒ. Intanto sarebbe interessante capire chi l'ha presentata l'osservazione?

SINDACO. L'Ufficio tecnico.

CONSIGLIERE SALVÒ. E, immagino, tanto per inquadrare la questione, voglio dire non c'è stato un erroneo inserimento, è stata proprio toppata completamente, perché abbiamo memoria di questa osservazione. Io mi ricordo di avere sollevato la questione, per avere fatto il sopralluogo sul posto e avere visto che, in qualche maniera, si andava a votare una cosa che era inesistente; o, meglio, era inserito, all'interno di questa Variante, un edificio completamente diverso rispetto a quello di cui si faceva menzione. È stata sottolineata la cosa a più riprese, chiedendo il rinvio di quell'ordine del giorno; nonostante questo, la maggioranza di questo Consiglio comunale ha votato una cosa palesemente falsa.

Dopodiché, che la falsità sia stata voluta, oppure sia stata erroneamente determinata, questo non sta a me ovviamente, non siamo in un tribunale per cui non sta a me né giudicarlo, né accertarlo, però era una cosa completamente e palesemente sbagliata, diversa rispetto a quello di cui si discuteva e che poi si è andato a votare; è stata sollevata, è stato chiesto il rinvio del punto all'ordine del giorno, chiedendo una verifica e la maggioranza ha votato una cosa, sottolineo ancora, lo dico, palesemente falsa.

Allora, se questo è il modo di comportarsi come consiglieri comunali, cioè votare una cosa dando per scontata che la cosa abbia un senso, esista, ci sia, senza ovviamente prendere coscienza di cosa si va a votare, credo che qualche riflessione, come consiglieri comunali, sto parlando come consiglieri comunali, senza fare distinzioni tra maggioranza e opposizione, dovremmo farla.

SINDACO. Per ricordarle il fatto, l'osservazione era giusta per quanto riguarda l'allegato fotografico, ma l'indirizzo e il luogo dove si doveva attribuire questo declassamento di grado era giusto. Se proprio vogliamo, era parzialmente corretta.

Con l'osservazione che è stata fatta, è stata presa in considerazione proprio dalla maggioranza e, ovviamente, l'Ufficio tecnico ha prodotto i giusti allegati. Punto.

CONSIGLIERE SALVÒ. Allora, Sindaco, non per correggerla, ma per fare un'altra sottolineatura: se era parzialmente giusta, dall'altra parte era anche parzialmente falsa. Non è stata accolta l'osservazione dalla maggioranza; la maggioranza ha votato una cosa palesemente, parzialmente, falsa. E ha voluto andare fino in fondo. Mi ricordo la sua dichiarazione di voto: la maggioranza vota, nonostante la richiesta di rinviare il punto all'ordine del giorno per fare le necessarie verifiche.

Perché, quando si va in Consiglio comunale, a mio avviso, si deve avere consapevolezza di quello che si vota; dobbiamo dire, mi dispiace a distanza di tempo, ma prima o poi tutti i nodi vengono al pettine, sia che siano errori voluti o errori non voluti, sia che siano cose giuste o cose palesemente sbagliate o false, in questo caso è arrivato il nodo al pettine. Avete votato una cosa completamente falsa, con la consapevolezza di votarla perché è stato sollevato in Consiglio comunale il problema e non avete voluto accoglierlo.

SINDACO. Non eravamo, in ogni modo, in approvazione variante ma l'avevamo solo ed esclusivamente adottata, in quel momento là.

Altre dichiarazioni? Allora andiamo al voto della proposta di controdeduzione, dove si accoglie l'osservazione in quanto migliorativa dello stato adottato.

Favorevoli 07

Contrari 04 (Salvò, Muraro, Pinton, Arcaro)

Il Consiglio Comunale approva l'accoglimento dell'osservazione

SINDACO. A questo punto andiamo al voto della Variante n. 11, dove sostanzialmente si modifica il grado di protezione di due edifici in via Balla; ovviamente, per evitare di avere edifici vetusti, si aggiorna l'articolo 10 delle zone residenziali, dando disponibilità, a tutte le zone non ancora costruite ma già in piano, senza ovviamente aumento del volume e senza aumento delle dimensioni e delle altezze, di avere l'opportunità di applicare la tipologia edilizia più consona, viste le variazioni del mercato, molto veloci, pertanto si è modificato questo Regolamento.

Osservazioni? Dichiarazioni di voto? Voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il precedente voto di accoglimento dell'osservazione con voti favorevoli 7 contrari 4 (Salvò, Muraro, Pinton, Arcaro) ;

indi

Su 11 Consiglieri presenti e 7 Consiglieri votanti;

Con n. 7 voti favorevoli resi per alzata di mano;

Con n. 0 voti contrari;

Con n. 4 astensioni rese per alzata di mano (Consiglieri Salvò, Arcaro, Pinton, Muraro)

DELIBERA

Di approvare la su esposta proposta di deliberazione.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 9 del 31-03-2022 ed allegati alla presente deliberazione.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE
VARIANTE PARZIALE N. 11 AL PIANO DEGLI INTERVENTI**

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 31-03-22

Il Responsabile del servizio
F.to Franchin Pierluigi

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2 del 07-04-2022

**Oggetto: CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E
APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE N. 11 AL PIANO DEGLI
INTERVENTI**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 03-05-2022 fino al 18-05-2022 con numero di registrazione 381.

VILLAFRANCA PADOVANA li 03-
05-2022

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2 del 07-04-2022

**Oggetto: CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E
APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE N. 11 AL PIANO DEGLI
INTERVENTI**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

VILLAFRANCA PADOVANA li 03-
05-2022

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
